



CITTA' di LAMEZIA TERME

Decreto N. 15 del 02/05/2022

OGGETTO: Nomina del Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio per il Comune di Lamezia Terme.

IL SINDACO

VISTI:

- il D.lgs. n. 109 del 22.6.2007 recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il D.lgs. n. 231 del 21.11.2007 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il decreto del Ministero dell'Interno 17.2.2011 n. 51134 recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";
- il provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia del 4.5.2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette; la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto del Ministero dell'Interno 25.9.2015 n. 90313 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa;

CONSIDERATO che:

- l'art. 3 del D.M. 25.9.2015 elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- gli indicatori di anomalia sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;

- l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;
- l'art. 6, commi 4, del D.M. sopra citato prevede l'individuazione, con] provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;
- tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;
- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- in particolare l'allegato del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia riguardanti alcuni settori specifici;

RICHIAMATO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70CE e attuazione regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006;

RICHIAMATO INOLTRE il decreto dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca di Italia del 23 aprile 2018 recante “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, nonché la procedura interna che specifichi le modalità con le quali gli operatori trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al Soggetto Gestore;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 pone in capo agli organi di governo le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 conferisce al Sindaco il potere di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, nonché di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le disposizioni normative e regolamentali vigenti;

RITENUTO pertanto opportuno nominare Gestore Antiriciclaggio del Comune di Lamezia Terme il Dirigente del Settore Economico Finanziario, Dott.ssa Nadia Aiello, considerata l'attività di Responsabile della Ragioneria e dell'attività svolta nella medesima area e le possibilità di controllo quotidiano da parte della stessa del Bilancio e delle operazioni di cassa;

CONSIDERATO che è opportuno aggiornare il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 anche con la nomina del Gestore Antiriciclaggio;

VISTI

- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto n. 3 del 10.11.2021 del Sindaco di nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione;

DECRETA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente richiamate;

Di nominare per le motivazioni in premessa espresse, Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio per il Comune di Lamezia Terme, di cui al D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e al D.M del 25.09.2015, il Dirigente del Settore Economico Finanziario, Dott.ssa Nadia Aiello;

Dare atto che il presente incarico viene svolto a titolo gratuito e non è previsto alcun compenso ad alcun titolo;

Di dare atto che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

Di stabilire che:

a) il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Dirigenti di Settori/UAO che rilevino operazioni sospette aventi le caratteristiche descritte nell'art. 41 del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015;

b) il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l'effettiva rilevanza delle segnalazioni sull'operazione e ad inoltrarla prontamente alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa;

c) la segnalazione dovrà contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull'effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti;

d) il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio, dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione, inoltrerà, tempestivamente, la segnalazione all'UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;

Di incaricare il Dirigente nominato del necessario coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, mediante apposita relazione da prodursi in caso di rilevazione di operazioni sospette;

Di precisare che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data odierna e che resta comunque ferma, in capo al sottoscritto, Sindaco del Comune di Lamezia Terme, la facoltà di procedere, ove ne ricorrano le necessarie condizioni, alla adozione di nuovo diverso provvedimento afferente la materia;

Di trasmettere il presente provvedimento all'interessato ed ai Dirigenti dei Settori/UAO dell'Ente;

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Anticorruzione" secondo le vigenti norme in materia di trasparenza, D.Lgs. 33/2013 ed all'Albo Pretorio, al fine di garantirne la massima diffusione.

IL SINDACO

Lamezia Terme, li 02/05/2022

Il Sindaco
Avv. MASCARO PAOLO

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate

DECRETI SINDACALI n.ro 15 del 02/05/2022